



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':
Via Canevari, 47- Genova
I.I.S.S. "Firpo- Buonarroti"

COMMESSA: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica
e adeguamento alla prevenzione incendi

CODICE

EDIFICIO ATTIVITA'

45 A

CODICE COMMESSA

LAS.18.00003

FASE: ESECUTIVO

STATO:

OGGETTO DELLA TAVOLA:
PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

PROGETTISTI: ARCH. ROBERTA BURRONI

N° TAVOLA

REL013

SCALA

REVISIONE A B C D E F

DATA 11/2018

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

coord. staff	Geom. A.Larghetti
progetto strutturale	
tec. progetto elettrico	P.I. E.Siri
tec. progetto termico	Ing.M. Gotta, P.R.Schenone
assistente	
grafica CAD	Geom. A. Larghetti

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO
Arch. Roberta Burroni
DIRIGENTE TECNICO
Ing. Gianni Marchini
R.U.P.
Ing. Gianni Marchini



Piano di sicurezza e di coordinamento

Cantiere: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi

Indirizzo: Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Descrizione sintetica dell'opera

Opere edili ed impiantistiche per adeguamento normativo impiantistico-sportivo, barriere architettoniche e prevenzione incendi
palestra scolastica

Data presunta di inizio lavori: 20/03/2019
Data presunta di fine lavori: 16/12/2019
Ammontare dei lavori in Euro: 510 000,00

Committente:

Città Metropolitana di Genova
Persona di riferimento: Ing. Gianni Marchini
Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3
16147 Genova (GE)
Tel. pers. di riferimento: 0105499631

Responsabile dei lavori:

Città Metropolitana di Genova
Persona di riferimento: Ing. Gianni Marchini
Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3
16147 Genova (GE)
Tel. pers. di riferimento: 0105499631

Coordinatore esecuz. lavori:

Città Metropolitana di Genova
Persona di riferimento: Arch. Roberta Burroni
Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3
16147 Genova (GE)
Tel. pers. di riferimento: 0105499763

Coordinatore progettazione:

Città Metropolitana di Genova
Persona di riferimento: Arch. Roberta Burroni
Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3
16147 Genova (GE)
Tel. pers. di riferimento: 0105499763

Coordinatore Progettazione
Arch. Roberta Burroni

, 20/11/2018



OGGETTO DEI LAVORI

Opere edili ed impiantistiche per adeguamento normativo impiantistico-sportivo, barriere architettoniche e prevenzione incendi palestra scolastica

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via Canevari, 47

16137 Genova (GE)

RELAZIONE TECNICA

Coordinatore Progettazione

Arch. Roberta Burroni

, 20/11/2018

Cantiere: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

A. RELAZIONE TECNICA

1 - ANAGRAFICA DI CANTIERE

1.1 Caratteristiche dell'opera

Descrizione: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi

Ubicazione: Via Canevari, 47 - 16137 Genova (GE)

Data presunta d'inizio lavori: 20/03/2019

Data presunta di fine lavori: 13/12/2019

Durata presunta dei lavori: 189 gg

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere:

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 1

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 0

Entità presunta del cantiere: 683 uomini/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori Euro: 510 000,00

Descrizione del contesto dell'area:

Intervento di riqualificazione palestra scolastica istituto "Firpo-Buonarroti"

Imprese e/o lavoratori autonomi previste:

Altre imprese:

1) Capocommessa

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

1.2 Soggetti interessati

Committente: Città Metropolitana di Genova

Persona di riferimento: Ing. Gianni Marchini

Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova (GE)

Tel: 0105499631

Fax: 0105499669

C.Fisc./P.IVA: 80007350103

Responsabile dei lavori: Città Metropolitana di Genova

Persona di riferimento: Ing. Gianni Marchini

Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova (GE)

Tel.: 0105499631

Fax: 0105499669

C.Fisc./P.IVA: 80007350103

Progettista: Città Metropolitana di Genova

Persona di riferimento: Arch. Roberta Burroni

Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova (GE)

Tel.: 0105499763

Fax: 0105499669

C.Fisc./P.IVA: 80007350103

Altri Progettisti:

Coordinatore per la progettazione: Città Metropolitana di Genova

Persona di riferimento: Arch. Roberta Burroni

Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova (GE)

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Tel.: 0105499763

Fax: 0105499669

C.Fisc./P.IVA: 80007350103

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: Città Metropolitana di Genova

Persona di riferimento: Arch. Roberta Burroni

Indirizzo: Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova (GE)

Tel.: 0105499763

Fax: 0105499669

C.Fisc./P.IVA: 80007350103

Impresa:

Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa:

1.3 Identificazione subappalti/forniture previsti

2 - CONTESTO AMBIENTALE

2.1 Caratteristiche dell'area

L'area dove potrà essere allestito il cantiere non presenta elementi che possono interferire con le normali attività del cantiere, relativamente a falde, fossati, scolo, alberi o manufatti da demolire.

2.2 Scelte progettuali ed organizzative

La tipologia delle lavorazioni da eseguire risultano di tipo tradizionale e l'area di cantiere potrà fruire sia di una superficie esterna, indicativamente una porzione dell'area parcheggio pubblico adiacente alla scala di sicurezza esterna della scuola.

fermo restando la necessità di lasciare libero l'esodo dalla scala di sicurezza, la stessa potrà costituire accesso alla palestra che risulterà l'area di esecuzione delle lavorazioni.

Zone di magazzino e stoccaggio potranno essere organizzate al piano pilotis del complesso che risultano già delimitate verso l'esterno e potranno essere agevolmente cintate anche verso l'interno dell'area pilotis.

2.3 Rischi provenienti dall'ambiente circostante

Incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori

Investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale

1. Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
2. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
3. Tenere una riunione con i datori di lavoro, i lavoratori autonomi e i R.S.L. per definire i punti critici della lavorazione e di quelle contemporanee
4. Un preposto a distanza con bandiera rossa segnala deviazione per lavori in corso

2.4 Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori

Investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale

1. Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.
2. Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

3. E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilita' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.
4. E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
5. I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
6. I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
7. Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
8. Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa . Evitare di installare le vie di corsa in prossimita' di scarpate, scavi.
9. In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
10. Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
11. Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.

3 - DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

3.1 Descrizione dei lavori

La realizzazione dell'opera prevede le fasi di lavoro di seguito riportate.

- 1) Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici
- 2) Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo
- 3) Montaggio in opera di serramenti
- 4) Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere
- 5) Realizzazione dell'impianto di messa a terra
- 6) Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi
- 7) Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura
- 8) Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato
- 9) Demolizione di muratura
- 10) Demolizione impianto idrico-sanitario
- 11) Rimozione impianto elettrico
- 12) Rimozione serramenti interni
- 13) Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari
- 14) Rimozione di controsoffittatura
- 15) Rimozione di ringhiere di poggioli o scale
- 16) Rimozione di tubazioni di impianto termico
- 17) Demolizione di pavimento interno, compreso il sottofondo
- 18) Demolizione di rivestimenti in ceramica
- 19) Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali
- 20) Realizzazione di impianti elettrici

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

- 21) Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari
- 22) Demolizione di intonaco interno
- 23) Posa in opera di serramenti interni ed esterni
- 24) Costruzione di murature di qualsiasi genere
- 25) Realizzazione di un impianto ascensore
- 26) Posa in opera di scale in carpenteria metallica
- 27) Posa di pavimenti in ceramica
- 28) Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla
- 29) Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere
- 30) Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo
- 31) Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere
- 32) Posa in opera di ringhiere
- 33) Operazioni di disallestimento del cantiere

4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 Delimitazione, accessi, viabilità interna.

4.1.1 Recinzione di cantiere

Il cantiere e la zona di piano all'interno della quale si svolgeranno le lavorazioni possiede spazi e locali igienico sanitari non interessati da lavori che potranno essere organizzati e dati in uso al personale dell'impresa. Nell'allestimento del cantiere l'Assuntore dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni e prescrizioni generali:

- **RECINZIONE DEL CANTIERE:** la recinzione dell'area dovrà essere effettuata con paletti di ferro e/o legno saldamente infissi nel terreno e rete di protezione per una altezza media di circa 2.00 metri. Lungo la recinzione si dovranno affiggere dei cartelli con scritte: "Vietato l'accesso alle persone non autorizzate". Nella recinzione si dovranno predisporre accessi di al massimo 5.00 metri per il passaggio dei mezzi e un accesso della larghezza di metri 1,80 metri per il passaggio delle persone. In corrispondenza di quest'ultimo si dovrà affiggere un cartello riportante l'indicazione dell'uscita di sicurezza. Gli accessi dovranno essere sempre tenuti chiusi con portone socchiuso durante il giorno e chiusi con catena e lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante il fermo del cantiere.

- **SEGNALAZIONI LUMINOSE:** durante le ore notturne la recinzione dovrà essere inoltre adeguatamente illuminata per proteggere sia i passanti (persone e veicoli) che la recinzione stessa.

- **ACCESSO AL CANTIERE:** per evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada si dovranno predisporre appositi cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra. Si dovranno separare gli accessi delle persone da quelli degli autoveicoli e in particolare da quelli dei mezzi pesanti. Se necessario gli accessi verranno presidiati da personale di cantiere al quale si daranno debite istruzioni circa le modalità di libero accesso ai cantieri di mezzi e di persone. In prossimità degli accessi si dislocherà la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere; in caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi

4.1.2 Viabilità di cantiere

- **VIABILITÀ DEL CANTIERE:** la rete viaria all'interno del cantiere ha lo scopo di:
 - collegare i vari settori del cantiere;
 - di permettere l'avvicinamento dei materiali e mezzi d'opera.

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Essa è costituita da strada, piazzali, rampe e comprende i posti di lavoro e di passaggio. Le vie di circolazione dovranno perciò essere sufficientemente larghe per consentire il contemporaneo passaggio delle persone e dei mezzi di trasporto. A tale scopo si fa presente che la larghezza dei passaggi dovrà superare di almeno 70 centimetri l'ingombro massimo dei veicoli.

I posti di lavoro e di passaggio dovranno essere opportunamente protetti, con mezzi tecnici o con misure cautelative, dal pericolo di caduta o di investimento da parte di materiali o mezzi in dipendenza dell'attività lavorativa svolta. A protezione degli eventuali scavi superiori ai 2 metri si dovranno installare parapetti di altezza di minimo 1 metro e costituiti da due correnti e da tavola fermapièdi. Qualora la presenza di uno scavo sia di natura estemporanea, lo stesso si dovrà appositamente recintare e segnalare con apposito nastro colorato e richiudere nel più breve tempo possibile.

Poiché l'area delle lavorazioni può essere attraversata da estranei, occorre segnalare buche, depositi di materiale e qualsiasi altra situazione che possa far increspicare persone non informate della situazione.

Particolare attenzione si dovrà richiedere agli autisti degli autocarri soprattutto nella fase di retromarcia e gli stessi saranno sempre coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare le necessarie istruzioni all'autista.

Su tutto il cantiere si dovranno apporre i segnali relativi al limite di velocità massimo consentito che sarà comunque mai superiore ai 3 km orari. In prossimità di ponteggi o di altre opere provvisorie la circolazione dei mezzi sarà delimitata in maniera tale da impedire ogni possibile contatto tra le strutture e i mezzi circolanti. Il capo cantiere dovrà porre particolare attenzione alla stabilità delle vie di transito e al relativo mantenimento nonché a far bagnare le vie impolverate qualora il passaggio dei mezzi pesanti determini un eccessivo sollevamento di polvere.

- AREE DI TRANSITO: il pavimento dei corridoi/passaggi deve:

- essere regolare e uniforme e realizzato con materiali idonei alla natura delle lavorazioni (antisdruciolamento; impermeabilità; ininfiammabilità ecc.);
- essere mantenuto pulito da sostanze sdruciolevoli e il livello di illuminazione deve essere adeguato in ogni zona di passaggio.

Le zone di passaggio devono essere chiaramente delimitate (segnaletica) e mantenute libere da ostacoli.

4.2 Scelte progettuali e organizzative

4.2.1 Servizi messi a disposizione dal committente

Il committente mette a disposizione i seguenti servizi:

4.2.2 Servizi da allestire a cura dell'impresa

I servizi da realizzare devono essere conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime di seguito riportate:

N° Latrine: 2
MQ Uffici: 1,00
MQ. Mensa: 1,00
MQ Spogliatoi: 1,00
N° Docce: 1

4.3 Principali aree in cui è suddiviso il cantiere

4.4 Impianti di cantiere

4.4.1 Impianti messi a disposizione dal committente

Cantiere: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Impianti messi a disposizione dal committente:

nessuno

4.4.2 Impianti da allestire a cura dell'impresa principale

L'impresa principale dovrà progettare e realizzare a regola d'arte gli impianti di seguito contrassegnati rispettando inoltre le eventuali prescrizioni sotto riportate:

Impianto elettrico comprensivo di messa a terra

Impianto idrico

Impianto di illuminazione

4.4.3 Eventuali prescrizioni sugli impianti:

4.5 Segnaletica

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs 81/08 in particolare per tipo e dimensione.
In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente:

Tipo segnalazione	Ubicazione
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	All'entrata pedonale
Cartello indicante ogni situazione di pericolo ()	In prossimità dei pericoli

4.6 Mezzi e attrezzature da cantiere

1. Attrezzi generici di utilizzo manuale
2. Cavi elettrici, prese, raccordi
3. Automezzi
4. Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
5. Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
6. Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)
7. Ponteggi
8. Martello demolitore
9. Funi
10. Carriola
11. Trabattelli
12. Flessibile
13. Scale a mano di qualsiasi genere
14. Ponti su cavalletti
15. Attrezzi per il taglio
16. Gru di qualsiasi dimensione e portata
17. Argani di qualsiasi genere
18. Malta
19. Componenti vari di carpenteria metallica
20. Trapani speciali o avvitatrici
21. Tagliapiastrelle
22. Pannelli gesso-lana-roccia
23. Saldatrice di qualsiasi tipo
24. Sistemi di imbragatura
25. Gruppo ossiacetilenico

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

- 26. Pittura e vernice
- 27. Fiamma ossidrica
- 28. Cavi in acciaio
- 29. Sega a disco
- 30. Sparachiodi
- 31. Lampade di vario genere
- 32. Serramenti
- 33. Autocarri
- 34. Autogru
- 35. Mattoni o blocchi di laterizio
- 36. Paranco
- 37. Tagliatubi
- 38. Filiera
- 39. Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- 40. Intonaco premiscelato
- 41. Intonacatrice
- 42. Gesso

4.7 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

4.7.1 DPI in dotazione ai lavoratori presenti in cantiere

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati dei seguenti DPI:

tipo di protezione o tipo di DPI

- 1) CALZATURE DI SICUREZZA
- 2) CASCO
- 3) GUANTI
- 4) INDUMENTI PROTETTIVI
- 5) PROTETTORE AURICOLARE
- 6) OCCHIALI
- 7) MASCHERA PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE
- 8) SCHERMO
- 9) COPRICAPO
- 10) Sistemi di arresto caduta

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 (art.76 comma 1 D.Lgs.81/08) e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3a cat. e per i dispositivi di protezione dell'udito).

4.8 Gestione dell'emergenza

L'impresa Capocommessa si occuperà della gestione del servizio di emergenza

4.8.1 Assistenza sanitaria e primo soccorso

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

4.8.2 Prevenzione incendi

Se l'attività presenta rischi significativi di incendio indicare quali:

L'impresa principale garantirà comunque la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso conforme alla Circolare del Ministero degli Interni del 12/03/97 e D.M.10 Marzo 1998.

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

4.8.3 Evacuazione

In caso di incendio o pericolo imminente è stato predisposto un percorso indicato da appositi segnali per raggiungere un punto di ritrovo sicuro

4.8.4 Indicazioni generali

Sarà cura dell'impresa principale assicurarsi che tutti i presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

4.9 Documentazione

4.9.1 Documentazione riguardante il cantiere nel suo complesso

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

Documentazione a cura delle imprese:

- () iscrizione alla C.C.I.A.A.
- () denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- () documento unico di regolarità contributiva
- () registro degli infortuni
- () libro matricola dei dipendenti e relativa idoneità sanitaria
- () dichiarazione di cui all'art.90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 (rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali)
- () documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, con riferimento all'attività di cantiere
- () cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2

Documentazione a cura del committente:

- () notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08

4.9.2 Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- () libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 Kg
 - () copia denuncia al PMP per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 Kg
 - () verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
 - () verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg
 - () dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio
 - () copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
 - () disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
 - () progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze sup. a 20 m
 - () dichiarazione di conformità legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere
 - () segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
 - () denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Modello A)
 - () denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra (Modello B)
 - () libretti d'uso e manutenzione delle macchine
- altri documenti SI () NO () :

4.9.3 Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti 4.9.1 e 4.9.2 ed inoltre:

- () copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa
- altri documenti SI () NO ()

5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE

5.1 Metodologia e criteri di valutazione dei rischi

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi strettamente correlati all'attività medesima e dei rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali. I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni, ad eventuali pericoli correlati. Sono stati inoltre classificati in base ad un livello di gravità potenziale la cui scala è: 1: invalidità temporanea, 2: invalidità permanente, 3: infortunio mortale. Gli stessi rischi sono stati valutati anche in base ad un livello di probabilità potenziale la cui scala è: 1: poco frequente, 2: frequente, 3: molto frequente

5.2 Schede di valutazione dei rischi

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

Stima Significato

- 1 il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi
- 2 il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
- 3 il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

6 - COSTI

1. Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2. La stima è analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi specializzati. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

4. Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modificazioni, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664 secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

5. Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto

FIRME

Committente:

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Responsabile dei lavori (se nominato):

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori:

Rappresentante legale della ditta:

per presa visione:

Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori:

data:

PRESCRIZIONI OPERATIVE

PRESCRIZIONI GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 81/08, si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le imprese aggiudicatrici devono rispettare i tempi di intervento previsti nel "Programma dei lavori" o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

Tutte le imprese devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi. I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano Allegato XV del D.Lgs. 81/08).

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

Modalità organizzative per avere una migliore cooperazione tra i soggetti che operano in cantiere:

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI


Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

Indice

COPERTINA	Pag	1
RELAZIONE TECNICA	Pag	1
RELAZIONE TECNICA - Relazione	Pag	1

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 240 - IMPIANTI ASCENSORI

Lavorazione:  Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici











Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Argani di qualsiasi genere
- 2) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 3) Cavi elettrici, prese, raccordi
- 4) Cavi in acciaio
- 5) Lampade di vario genere
- 6) Ponteggi
- 7) Trapani speciali o avvitatrici









Rischi associati alla lavorazione Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta del materiale sollevato con l'argano
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Elettrocuzione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Lesioni alle mani
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9)  Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 10)  Tranciamento delle funi dell'argano o dell'elevatore
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4)  E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5)  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 6)  Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- 7)  I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 8)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 240 - IMPIANTI ASCENSORI


Lavorazione:  Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici

non recare limitazione alla viabilità del cantiere



- 9)  I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.
- 10)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 11)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 12)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 13)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 14)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 15)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 16)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 17)  La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 18)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 19)  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 20)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 21)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 22)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 23)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 24)  Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.
- 25)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 26)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 27)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 28)  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- 29)  Quando argani, paranchi ed apparecchi simili sono utilizzati per il sollevamento di materiale le aperture per il passaggio del carico ai singoli piani, nonche' il sottostante spazio di arrivo e di sganciamento del carico, devono essere protetti sui lati mediante parapetti normali provvisti, ad eccezione di quello del piano terreno, di arresto al piede. Tali parapetti devono essere disposti in modo da garantire i lavoratori anche contro i pericoli derivanti da urti o da caduta del carico di manovra.
- 30)  Segregare l'area interessata
- 31)  Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 240 - IMPIANTI ASCENSORI


Lavorazione:  Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici

opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni

- 32)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 33)  Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 150 - CONTROSOFFITTATURE

Lavorazione:  Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo

ALTRE ATTREZZATURE








- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Pannelli gesso-lana-roccia
- 3) Ponti su cavalletti
- 4) Scale a mano di qualsiasi genere
- 5) Trapani speciali o avvitatrici

Rischi associati alla lavorazione Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  Caduta accidentale materiale
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE







- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Inalazione di fibre di lana di roccia o di vetro
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 0

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  Segregare l'area interessata








MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale
- 3)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 4)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 5)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 6)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 150 - CONTROSOFFITTATURE

Lavorazione:  Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo

- 7)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 8)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 9)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 10)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 11)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 12)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- 13)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI

Lavorazione:  Montaggio in opera di serramenti

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Montaggio in opera di serramenti

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile
- 3) Saldatrice di qualsiasi tipo
- 4) Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- 5) Serramenti
- 6) Sparachiodi
- 7) Trabattelli





Rischi associati alla lavorazione Montaggio in opera di serramenti

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 6)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Ferite per uso pistola sparachiodi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 8)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 10)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 11)  Irritazione degli occhi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 12)  Lesioni da scintille
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 13)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Montaggio in opera di serramenti

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Accertarsi sempre che la superficie e la natura dei materiali siano idonee all'infissione. Evitare, ad esempio, di operare su un bordo estremo o uno spessore troppo sottile
- 2)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 3)  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 4)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI





Lavorazione:  Montaggio in opera di serramenti

- 5)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 6)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 7)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 8)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 9)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 10)  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 11)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 12)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 13)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 14)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 15)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm.
- 16)  I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 17)  I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- 18)  I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 19)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 20)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 21)  Impiegare pistola, chiodi e cartucce prodotte dalla medesima casa costruttrice. Fare eseguire eventuali riparazioni da tecnici autorizzati dalla stessa ditta costruttrice negli appositi laboratori. Custodire l'attrezzo al termine di ogni giornata lavorativa nella apposita custodia, possibilmente in luoghi o contenitori chiusi a chiave.
- 22)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 23)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 24)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 25)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 26)  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 27)  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)


Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI

Lavorazione:  Montaggio in opera di serramenti

- 28)  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali.
Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 29)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 30)  Usare occhiali di protezione
- 31)  Utilizzare solo apparecchi provvisti di pistoncino di spinta e utilizzare solo apparecchi dotati di sistemi di sicurezza contro gli spari accidentali.

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Lavorazione:  Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere

ALTRE ATTREZZATURE



- 1) Automezzi

Rischi associati alla lavorazione Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1)  Investimento da parte di mezzi meccanici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE









- 1)  Investimento
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Investimento da parte di mezzi meccanici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
- 2)  E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- 3)  E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- 4)  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 5)  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 6)  Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- 7)  Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
- 8)  Un preposto controllerà la circolazione

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Lavorazione:  Realizzazione dell'impianto di messa a terra


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione dell'impianto di messa a terra

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- 3) Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)


Rischi associati alla lavorazione Realizzazione dell'impianto di messa a terra

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione dell'impianto di messa a terra

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Lavorazione:  Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distr...

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Cavi elettrici, prese, raccordi
- 3) Scale o piccoli ponteggi anche su ruote

Rischi associati alla lavorazione Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per a...

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2) ⚡ Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione...

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2) + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 3) + I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 4) + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 5) + I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 6) + I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 7) + I ponti sviluppati devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 8) + In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 9) + La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 10) + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 11) + Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.
- 12) + Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 13) + Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 14) + Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura










Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi ...

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Carriola
- 3) Martello demolitore
- 4) Ponteggi










Rischi associati alla lavorazione Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 8)  Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 9)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di s...

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


















- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4)  E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 6)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 7)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 8)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 9)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO


Lavorazione:  Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura

parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose

- 10)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 11)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 12)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 13)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 14)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 15)  La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 16)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 17)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 18)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 19)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 20)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 21)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 22)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 23)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 24)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 25)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 26)  Segregare l'area interessata

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato

ALTRE ATTREZZATURE







- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Carriola
- 3) Martello demolitore
- 4) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare

Rischi associati alla lavorazione Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI





- 1)  Crollo strutture da demolizione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE





- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.
- 2)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 3)  Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.
- 4)  Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti





MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato

- 5)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 6)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 7)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 8)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di muratura


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione di muratura

ALTRE ATTREZZATURE








- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Carriola
- 3) Martello demolitore
- 4) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Demolizione di muratura

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI





- 1)  Crollo strutture da demolizione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE




- 1)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione di muratura

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1)  I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.
- 2)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 3)  Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.
- 4)  Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti












MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)


Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di muratura

- 4)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 5)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 6)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 7)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 8)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm.
- 9)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 10)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 11)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 12)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 13)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 14)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione impianto idrico-sanitario









Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione impianto idrico-sanitario

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile
- 3) Martello demolitore
- 4) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- 5) Scale a mano di qualsiasi genere









Rischi associati alla lavorazione Demolizione impianto idrico-sanitario

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 8)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione impianto idrico-sanitario






MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 5)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 6)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 7)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 8)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione impianto idrico-sanitario

- sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 9)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiolabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
 - 10)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
 - 11)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
 - 12)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
 - 13)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione impianto elettrico





Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Rimozione impianto elettrico

ALTRE ATTREZZATURE




- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Ponti su cavalletti
- 3) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Rimozione impianto elettrico

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI





- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Elettrocuzione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE







- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Rimozione impianto elettrico

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena
- 2)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 3)  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 4)  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore



MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 3)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 4)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 5)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 6)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione impianto elettrico

- 7)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 8)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione serramenti interni





Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Rimozione serramenti interni

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Scale a mano di qualsiasi genere
- 3) Trabattelli













Rischi associati alla lavorazione Rimozione serramenti interni

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Rimozione serramenti interni

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 3)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 4)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 5)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 6)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 7)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 8)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 9)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 10)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 11)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 12)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari



Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile



Rischi associati alla lavorazione Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione di controsoffittatura





Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Rimozione di controsoffittatura

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Attrezzi per il taglio
- 3) Ponti su cavalletti
- 4) Trabattelli










Rischi associati alla lavorazione Rimozione di controsoffittatura

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Tagli
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Rimozione di controsoffittatura

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 4)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 5)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 6)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm.
- 7)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 8)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 9)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione di ringhiere di poggioli o scale












Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Rimozione di ringhiere di poggioli o scale

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile
- 3) Funi
- 4) Martello demolitore
- 5) Ponteggi
- 6) Trabattelli







Rischi associati alla lavorazione Rimozione di ringhiere di poggioli o scale

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 6)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9)  Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 10)  Rottura delle funi di imbracatura
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 11)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Rimozione di ringhiere di poggioli o scale



MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4)  E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 6)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI



Lavorazione:  Rimozione di ringhiere di poggioli o scale

- 7)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 8)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 9)  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiari, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 10)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 11)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 12)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 13)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 14)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 15)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 16)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 17)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 18)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 19)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 20)  La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 21)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 22)  La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei parasigoli a protezione delle funi di sollevamento
- 23)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 24)  Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- 25)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 26)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 27)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 28)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 29)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 30)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 31)  Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- 32)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)


Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione di ringhiere di poggiali o scale

- 33)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 34)  Segregare l'area interessata

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Rimozione di tubazioni di impianto termico

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Rimozione di tubazioni di impianto termico

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile
- 3) Martello demolitore
- 4) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- 5) Scale a mano di qualsiasi genere

Rischi associati alla lavorazione Rimozione di tubazioni di impianto termico

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 2) ⚡ Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5) ⚡ Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6) ⚡ Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7) ⚡ Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8) ⚡ Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9) ⚡ Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Rimozione di tubazioni di impianto termico

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE








- 1) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2) + E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3) + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4) + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 5) + Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 6) + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 7) + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI


Lavorazione:  Rimozione di tubazioni di impianto termico

antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

- 8)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 9)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 10)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 11)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 12)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 13)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 14)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di pavimento interno, compreso il sottofondo







Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione di pavimento interno, compreso il sotto...

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Carriola
- 3) Martello demolitore
- 4) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare









Rischi associati alla lavorazione Demolizione di pavimento interno, compreso il sottofondo

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione di pavimento interno, compreso il sottofondo

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 5)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 6)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 7)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 8)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di rivestimenti in ceramica


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione di rivestimenti in ceramica

ALTRE ATTREZZATURE






- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Martello demolitore
- 3) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Demolizione di rivestimenti in ceramica

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI










- 1)  Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE



- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione di rivestimenti in ceramica

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 2)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 3)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiede da 20 cm.
- 4)  I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 5)  I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- 6)  I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 7)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 8)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 9)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.






MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)


Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di rivestimenti in ceramica

- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 5)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 6)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 7)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 110 - STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA

Lavorazione:  Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali





Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di strutture in carpenteria metallica pe...

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Componenti vari di carpenteria metallica
- 3) Funi
- 4) Gru di qualsiasi dimensione e portata
- 5) Paranco
- 6) Saldatrice di qualsiasi tipo
- 7) Trapani speciali o avvitatrici





Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Cedimenti di macchine ed attrezzature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Cedimento del terreno
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Contatto con linee elettriche aeree
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Irritazione degli occhi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 10)  Lesioni da scintille
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 11)  Rischio di collisione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 12)  Rottura delle funi di imbracatura
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 13)  Sganciamento del carico
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici i...






















MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2)  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 3)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 4)  Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 110 - STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA





Lavorazione:  Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali

- 5)  I bracci delle gru devono essere sfalsati tra loro in modo tale da evitare ogni possibile collisione fra elementi strutturali, tenuto conto delle massime oscillazioni e garantendo un intervallo di sicurezza.
- 6)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 7)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 8)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 9)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 10)  I manovratori delle gru devono poter comunicare direttamente, o tramite apposito servizio di segnalazioni, le manovre che si accingono a compiere.
- 11)  Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa. Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi.
- 12)  In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.
- 13)  La distanza minima tra le gru deve essere tale da evitare l'interferenza delle funi e dei carichi della gru più alta con la controfreccia della gru più bassa. Pertanto, tale distanza deve essere sempre superiore alla somma tra la lunghezza del braccio, relativa alla gru posta ad altezza superiore, e la lunghezza della controfreccia, relativa alla gru posta ad altezza inferiore.
- 14)  La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento
- 15)  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 16)  Le fasi di movimentazione dei carichi devono essere programmate in modo da eliminare la contemporaneità delle manovre nelle zone di interferenza.
- 17)  Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- 18)  Le gru devono essere installate in modo da evitare pericoli di collisione con le strutture adiacenti e con le altre gru
- 19)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 20)  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 21)  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 22)  Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- 23)  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali.
Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 24)  Segregare l'area interessata
- 25)  Tra la sagoma d'ingombro della gru e le strutture adiacenti deve esserci una distanza minima di 70 cm..In caso sia impossibile rispettare tale distanza minima si deve impedire il transito delle persone nelle zone di influenza tra la gru e il possibile ostacolo.

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 110 - STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA

Lavorazione:  Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali

- 26)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 27)  Usare occhiali di protezione
- 28)  Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante
- 29)  Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di impianti elettrici






Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione di impianti elettrici

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Cavi elettrici, prese, raccordi
- 3) Ponti su cavalletti
- 4) Scale a mano di qualsiasi genere













Rischi associati alla lavorazione Realizzazione di impianti elettrici

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione di impianti elettrici

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 3)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 4)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 5)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 6)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 7)  Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.
- 8)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 9)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 10)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 11)  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- 12)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- 2) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 3) Fiamma ossidrica
- 4) Filiera
- 5) Flessibile
- 6) Gruppo ossiacetilenico
- 7) Ponti su cavalletti
- 8) Saldatrice di qualsiasi tipo
- 9) Scale a mano di qualsiasi genere
- 10) Tagliatubi
- 11) Trabattelli


Rischi associati alla lavorazione Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 7)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Esplosioni di bombole
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Esplosioni di serbatoi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 10)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 11)  Inalazione e contatto con sostanze dannose
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 12)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 13)  Irritazione degli occhi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 14)  Lesioni alle mani
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 15)  Lesioni da scintille
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 16)  Proiezioni di schegge sugli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 1
- 17)  Tagli alle mani
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3























Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari













MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2)  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 3)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 4)  E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 5)  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 6)  E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.
- 7)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 8)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 9)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 10)  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 11)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 12)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 13)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 14)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 15)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 16)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm.
- 17)  I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- 18)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 19)  Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- 20)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 21)  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 22)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari

- 23)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 24)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 25)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 26)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 27)  Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.
- 28)  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 29)  Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni , valvole, pressione delle bombole
- 30)  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali.
Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 31)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- 32)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 33)  Usare occhiali di protezione
- 34)  Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di intonaco interno

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Demolizione di intonaco interno

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Carriola
- 2) Martello demolitore
- 3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- 4) Ponteggi
- 5) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Demolizione di intonaco interno

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2) ⚡ Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 3) ⚡ Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5) ⚡ Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6) ⚡ Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7) ⚡ Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 8) ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9) ⚡ Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 10) ⚡ Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Demolizione di intonaco interno

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) + Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3) + E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4) + E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5) + E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 6) + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 7) + E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 8) + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Lavorazione:  Demolizione di intonaco interno

- 9)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 10)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 11)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 12)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 13)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 14)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 15)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 16)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 17)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 18)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 19)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 20)  La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 21)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 22)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 23)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 24)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 25)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 26)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 27)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 28)  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 29)  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 30)  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 31)  Segregare l'area interessata

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI

Lavorazione:  Posa in opera di serramenti interni ed esterni


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di serramenti interni ed esterni

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- 3) Sega a disco
- 4) Serramenti
- 5) Trabattelli
- 6) Trapani speciali o avvitatrici

Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di serramenti interni ed esterni

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI






- 1)  Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 10)  Tagli alle mani
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di serramenti interni ed esterni





MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 2)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- 3)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiede da 20 cm.
- 4)  I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 5)  I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI

Lavorazione:  Posa in opera di serramenti interni ed esterni


- 6)  I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 7)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 8)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 9)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE



- 1)  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4)  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 5)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 6)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 7)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena
- 8)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 9)  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 10)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 11)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 12)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 13)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapièda da 20 cm.
- 14)  I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 15)  I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- 16)  I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 17)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 18)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 19)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 20)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 21)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 22)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 220 - POSA DI SERRAMENTI


Lavorazione:  Posa in opera di serramenti interni ed esterni

assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

- 23)  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 24)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 120 - MURATURE

Lavorazione:  Costruzione di murature di qualsiasi genere



Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Costruzione di murature di qualsiasi genere

ALTRE ATTREZZATURE








- 1) Argani di qualsiasi genere
- 2) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 3) Carriola
- 4) Malta
- 5) Mattoni o blocchi di laterizio
- 6) Ponti su cavalletti

Rischi associati alla lavorazione Costruzione di murature di qualsiasi genere

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI





- 1)  Caduta del personale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 2)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta del materiale sollevato con l'argano
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Danni agli occhi dovuti alla malta
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5)  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Tranciamento delle funi dell'argano o dell'elevatore
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Costruzione di murature di qualsiasi genere

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI












- 1)  E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona
- 2)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 3)  Segregare l'area interessata
- 4)  Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 120 - MURATURE


Lavorazione:  Costruzione di murature di qualsiasi genere

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 4)  Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- 5)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 6)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 7)  I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.
- 8)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 9)  Quando argani, paranchi ed apparecchi simili sono utilizzati per il sollevamento di materiale le aperture per il passaggio del carico ai singoli piani, nonché il sottostante spazio di arrivo e di sganciamento del carico, devono essere protetti sui lati mediante parapetti normali provvisti, ad eccezione di quello del piano terreno, di arresto al piede. Tali parapetti devono essere disposti in modo da garantire i lavoratori anche contro i pericoli derivanti da urti o da caduta del carico di manovra.
- 10)  Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- 11)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di un impianto ascensore

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Realizzazione di un impianto ascensore

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Flessibile
- 3) Lampade di vario genere
- 4) Ponteggi
- 5) Saldatrice di qualsiasi tipo
- 6) Scale a mano di qualsiasi genere





Rischi associati alla lavorazione Realizzazione di un impianto ascensore

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 7)  Elettrocuzione
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 10)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 11)  Irritazione degli occhi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 12)  Lesioni da scintille
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 13)  Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Realizzazione di un impianto ascensore

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 3)  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 4)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

Lavorazione:  Realizzazione di un impianto ascensore








- 5) + E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 6) + E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 7) + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 8) - Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 9) + I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 10) + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 11) - I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 12) + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 13) - I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 14) - Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 15) + Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 16) + L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 17) + L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 18) + L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 19) + La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 20) + La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 21) + La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 22) + Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 23) + Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 24) - Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 25) + Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 26) + Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 27) + Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 28) + Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 29) + Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 30) + Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO


Lavorazione:  Realizzazione di un impianto ascensore

Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.

- 31)  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 32)  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- 33)  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali.
Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 34)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- 35)  Segregare l'area interessata
- 36)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 37)  Usare occhiali di protezione

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 110 - STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA

Lavorazione:  Posa in opera di scale in carpenteria metallica

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di scale in carpenteria metallica

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Componenti vari di carpenteria metallica
- 3) Funi
- 4) Paranco
- 5) Trapani speciali o avvitatrici

Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di scale in carpenteria metallica

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3) ⚡ Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5) ⚡ Rottura delle funi di imbracatura
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 6) ⚡ Sganciamento del carico
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di scale in carpenteria metallica

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2) + I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 3) + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 4) + La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento
- 5) + Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- 6) + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 7) + Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 8) + Per i sistemi di imbracatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- 9) + Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 10) + Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO

Lavorazione:  Posa di pavimenti in ceramica

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa di pavimenti in ceramica

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Malta
- 3) Tagliapiastrelle

Rischi associati alla lavorazione Posa di pavimenti in ceramica

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
 Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2) ⚡ Danni agli occhi dovuti alla malta
 Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 3) ⚡ Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
 Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Tagli alle mani
 Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa di pavimenti in ceramica

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO

Lavorazione:  Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla





Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- 2) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 3) Malta







Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Danni agli occhi dovuti alla malta
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 3)  Inalazione e contatto con sostanze dannose
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 4)  I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- 5)  Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- 6)  Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 190 - OPERE DA PITTORE

Lavorazione:  Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi...

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Pittura e vernice
- 3) Ponteggi
- 4) Scale a mano di qualsiasi genere











Rischi associati alla lavorazione Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta del personale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Caduta del personale dalle scale
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 2
- 4)  Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 5)  Caduta materiale da scale o da armature
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Inalazione e contatto con sostanze dannose
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 9)  Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere






















MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4)  E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5)  E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 6)  E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona
- 7)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 8)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 9)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 10)  I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo

Cantiere: **Riquilificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 190 - OPERE DA PITTORE

Lavorazione:  Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

- 11)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 12)  Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- 13)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 14)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 15)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 16)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 17)  La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 18)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 19)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 20)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 21)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 22)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 23)  Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore.
- 24)  Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 25)  Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- 26)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 27)  Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.
- 28)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 29)  Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- 30)  Segregare l'area interessata
- 31)  Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 130 - INTONACI

Lavorazione:  Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Argani di qualsiasi genere
- 2) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 3) Carriola
- 4) Ponteggi
- 5) Ponti su cavalletti
- 6) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1) ⚡ Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3) ⚡ Danni agli occhi dovuti alla malta
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 4) ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1) ⚡ Caduta dal ponte su cavalletto
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 2) ⚡ Caduta dal ponteggio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 3
- 3) ⚡ Caduta del materiale sollevato con l'argano
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4) ⚡ Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5) ⚡ Caduta di materiali dall'alto
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6) ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 7) ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8) ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 9) ⚡ Ribaltamento del ponte su ruote
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 10) ⚡ Tranciamento delle funi dell'argano o dell'elevatore
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2) + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3) + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 130 - INTONACI

Lavorazione:  Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena


- 4)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose










MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup. a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 4)  E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 5)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 6)  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 7)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 8)  Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- 9)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 10)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 11)  I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.
- 12)  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 13)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 14)  I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono avere altezza sup. a m 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni.
- 15)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 16)  Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 17)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 18)  Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 19)  L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 20)  L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 21)  L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 22)  La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 23)  La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 24)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 25)  Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)


Gruppo 130 - INTONACI

Lavorazione:  Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

- 26)  Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 27)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 28)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 29)  Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 30)  Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 31)  Quando argani, paranchi ed apparecchi simili sono utilizzati per il sollevamento di materiale le aperture per il passaggio del carico ai singoli piani, nonché il sottostante spazio di arrivo e di sganciamento del carico, devono essere protetti sui lati mediante parapetti normali provvisti, ad eccezione di quello del piano terreno, di arresto al piede. Tali parapetti devono essere disposti in modo da garantire i lavoratori anche contro i pericoli derivanti da urti o da caduta del carico di manovra.
- 32)  Segregare l'area interessata
- 33)  Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- 34)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 120 - MURATURE

Lavorazione:  Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere


Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

ALTRE ATTREZZATURE











- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Gesso
- 3) Intonacatrice
- 4) Intonaco premiscelato
- 5) Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- 6) Trabattelli

Rischi associati alla lavorazione Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI


- 1)  Caduta del personale dall'elevatore
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta accidentale materiale
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Caduta dall'alto di materiali
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Caduta dall'alto di persone
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Caduta del personale dal trabattello
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5)  Caduta di utensili
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 6)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 7)  Danni agli occhi dovuti alla malta
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 2
- 8)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Inalazione di polvere
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 10)  Irritazione delle vie respiratorie
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 11)  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 12)  Lesioni da schegge
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 13)  Proiezioni di schegge sugli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 1

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere


MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- 1)  Accanto al mezzo di sollevamento deve essere esposto specifico cartello indicante le norme di sicurezza e d'uso dell'apparecchio.

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)


Gruppo 120 - MURATURE

Lavorazione:  Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

- 1)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 3)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 4)  Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- 5)  Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
- 6)  E' obbligatorio l'uso di protezioni facciali con maschera respiratoria; inoltre, si deve impedire il transito sotto le zone in cui si usa l'acido mediante opportuni sbarramenti.
- 7)  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 8)  E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 9)  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 10)  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 11)  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 12)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 13)  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapièda da 20 cm.
- 14)  I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 15)  I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- 16)  I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 17)  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 18)  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 19)  In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 20)  La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 21)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 22)  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 23)  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 24)  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 25)  Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3
- 26)  Segregare l'area interessata
- 27)  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 28)  Usare occhiali di protezione

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 200 - OPERE DA FABBRO

Lavorazione:  Posa in opera di ringhiere

Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Posa in opera di ringhiere

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Gruppo ossiacetilenico
- 3) Saldatrice di qualsiasi tipo
- 4) Sistemi di imbragatura









Rischi associati alla lavorazione Posa in opera di ringhiere

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta accidentale materiale
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 3)  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 4)  Esplosioni di bombole
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 5)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Irritazione degli occhi
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 8)  Rottura delle funi di imbracatura
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Sganciamento del carico
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1

Misure di prevenzione associate alla lavorazione Posa in opera di ringhiere







MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 3)  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 4)  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 5)  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 6)  La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento
- 7)  Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- 8)  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
 Via Canevari, 47
 16137 Genova (GE)

Gruppo 200 - OPERE DA FABBRO

Lavorazione:  Posa in opera di ringhiere

- 9)  Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- 10)  Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole
- 11)  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali.
Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 12)  Segregare l'area interessata
- 13)  Usare occhiali di protezione
- 14)  Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante

Cantiere: Riqualficazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

Gruppo 900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Lavorazione:  Operazioni di disallestimento del cantiere














Attrezzature e macchinari utilizzati durante la lavorazione Operazioni di disallestimento del cantiere

ALTRE ATTREZZATURE

- 1) Attrezzi generici di utilizzo manuale
- 2) Autocarri
- 3) Autogru
- 4) Flessibile
- 5) Martello demolitore





Rischi associati alla lavorazione Operazioni di disallestimento del cantiere

RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Caduta accidentale materiale
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 2)  Contatto con linee elettriche aeree
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 3)  Contusioni o abrasioni generiche
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 3
- 4)  Danni agli occhi
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 5)  Inalazione di fumi
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 6)  Incendio
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 7)  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 8)  Investimento da parte di mezzi meccanici
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 9)  Ipoacusia da rumore
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 3
- 10)  Ribaltamenti del carico
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2
- 11)  Ribaltamento autogru
Livello grav. rischio: 3 Livello prob. rischio: 1
- 12)  Rottura delle funi di imbracatura
Livello grav. rischio: 1 Livello prob. rischio: 1
- 13)  Vibrazione da macchina operatrice
Livello grav. rischio: 2 Livello prob. rischio: 2


Misure di prevenzione associate alla lavorazione Operazioni di disallestimento del cantiere

MISURE RELATIVE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- 1)  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2)  E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 3)  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 4)  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

Cantiere: **Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e adeguamento alla prevenzione incendi**
Via Canevari, 47
16137 Genova (GE)

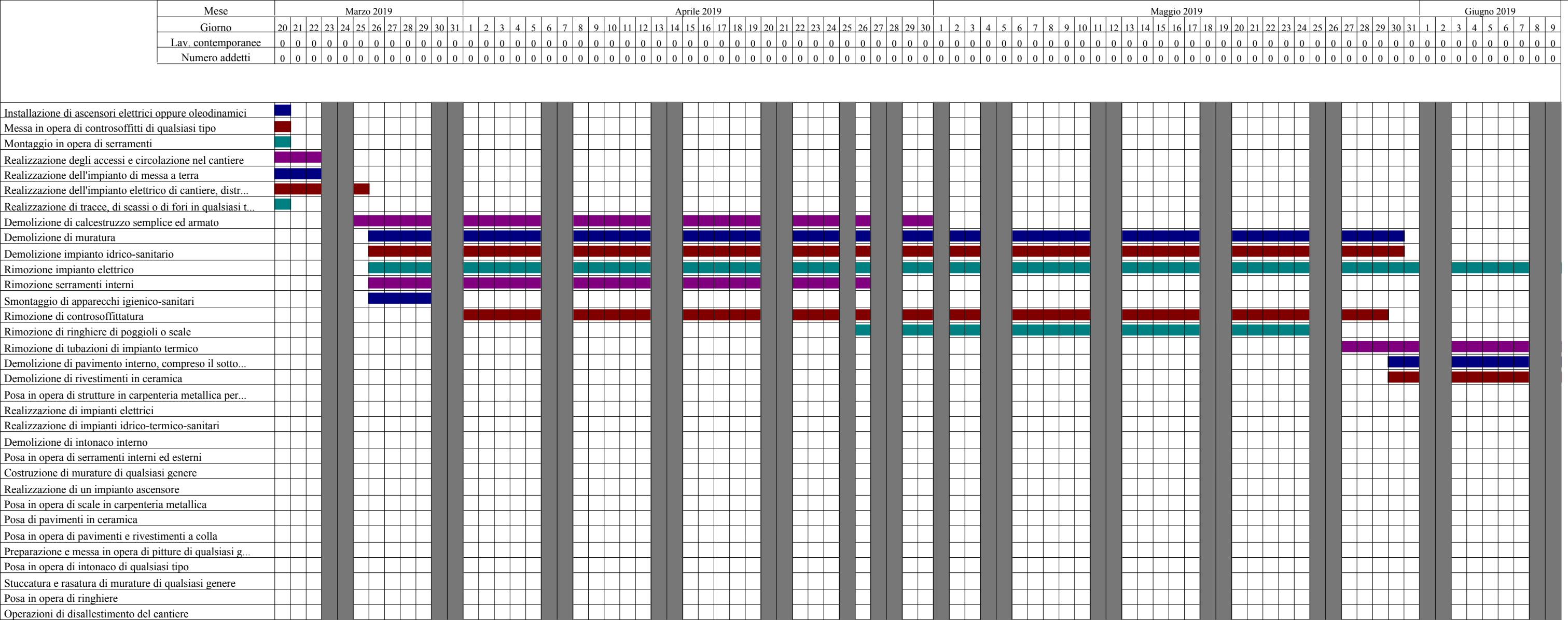
Gruppo 900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Lavorazione:  Operazioni di disallestimento del cantiere

- 5) + Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.
- 6) + Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 7) + I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 8) + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 9) + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
- 10) + In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.
- 11) + L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno
- 12) + La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento
- 13) + La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo
- 14) + Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- 15) + Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- 16) + Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio.
- 17) + Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 18) + Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata.
- 19) + Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- 20) + Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 21) + Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 22) + Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata.
- 23) + Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- 24) + Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, è obbligatorio l'uso del casco
- 25) + Segregare l'area interessata

Indice

Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici	Pag	1
Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo	Pag	4
Montaggio in opera di serramenti	Pag	6
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere	Pag	9
Realizzazione dell'impianto di messa a terra	Pag	10
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi	Pag	11
Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura	Pag	12
Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato	Pag	14
Demolizione di muratura	Pag	16
Demolizione impianto idrico-sanitario	Pag	18
Rimozione impianto elettrico	Pag	20
Rimozione serramenti interni	Pag	22
Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari	Pag	23
Rimozione di controsoffittatura	Pag	24
Rimozione di ringhiere di poggioli o scale	Pag	25
Rimozione di tubazioni di impianto termico	Pag	28
Demolizione di pavimento interno, compreso il sottofondo	Pag	30
Demolizione di rivestimenti in ceramica	Pag	31
Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per edifici industriali	Pag	33
Realizzazione di impianti elettrici	Pag	36
Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari	Pag	37
Demolizione di intonaco interno	Pag	40
Posa in opera di serramenti interni ed esterni	Pag	42
Costruzione di murature di qualsiasi genere	Pag	45
Realizzazione di un impianto ascensore	Pag	47
Posa in opera di scale in carpenteria metallica	Pag	50
Posa di pavimenti in ceramica	Pag	51
Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla	Pag	52
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere	Pag	53
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo	Pag	55
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere	Pag	58
Posa in opera di ringhiere	Pag	60
Operazioni di disallestimento del cantiere	Pag	62



[illegible]

	Mese	Novembre 2019										Dicembre 2019													
	Giorno	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
	Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Installazione di ascensori elettrici oppure oleodinamici																									
Messa in opera di controsoffitti di qualsiasi tipo																									
Montaggio in opera di serramenti																									
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere																									
Realizzazione dell'impianto di messa a terra																									
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distr...																									
Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi t...																									
Demolizione di calcestruzzo semplice ed armato																									
Demolizione di muratura																									
Demolizione impianto idrico-sanitario																									
Rimozione impianto elettrico																									
Rimozione serramenti interni																									
Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari																									
Rimozione di controsoffittatura																									
Rimozione di ringhiere di poggioli o scale																									
Rimozione di tubazioni di impianto termico																									
Demolizione di pavimento interno, compreso il sotto...																									
Demolizione di rivestimenti in ceramica																									
Posa in opera di strutture in carpenteria metallica per...																									
Realizzazione di impianti elettrici																									
Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari																									
Demolizione di intonaco interno																									
Posa in opera di serramenti interni ed esterni																									
Costruzione di murature di qualsiasi genere																									
Realizzazione di un impianto ascensore																									
Posa in opera di scale in carpenteria metallica																									
Posa di pavimenti in ceramica																									
Posa in opera di pavimenti e rivestimenti a colla																									
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi g...																									
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo																									
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere																									
Posa in opera di ringhiere																									
Operazioni di disallestimento del cantiere																									

Riepilogo delle imprese interessate

Denominazione	Colore assegnato
Capocommessa	<div></div>



OGGETTO DEI LAVORI

Opere edili ed impiantistiche per adeguamento normativo impiantistico-sportivo, barriere architettoniche e prevenzione incendi palestra scolastica

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via Canevari, 47

16137 Genova (GE)

PIANTA DEL CANTIERE

Coordinatore Progettazione

Arch. Roberta Burroni

, 20/11/2018

